

Unione Italiana Sport Per tutti



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*04/03/2008*

**ARGOMENTI:**

- La Melandri " è necessario istituire una commissione anti-anoressia che controlli le passerelle"
- Diritti Tv: anche Matarrese d'accordo per lo "spezzatino"
- Euro 2008: decise le modalità di vendita per i biglietti degli Europei

# Giovanna Melandri conferma: una commissione «antianorexia» controllerà le passerelle

■ di Adele Cambria

**S**tefano Vicari, neuropsichiatra infantile dell'ospedale romano del Bambin Gesù avverte: «L'anorexia è un disturbo mentale ma con gravi conseguenze fisiologiche». Poi, più esplicito: «Ricordiamocelo, di anorexia si muore. E l'età delle ammalate si abbassa sempre più, ci arrivano bambine di cinque anni anoressiche... E anche se qui ho sentito parlare di reti, non so dove indirizzare le piccole malate, dopo che l'ospedale pediatrico - e non è facile - le ha instradate su un percorso di guarigione. Noi trattiamo la fase acuta, ma poi c'è difficoltà a trovare le strutture...» Riportando le parole del Professor Vicari, un medico in prima linea, non vogliamo affatto lanciare il grido d'allarme generico, che ci è stato - legittimamente - rimproverato ieri dai medici specialisti, gli psicoterapeuti, i responsabili dei progetti di prevenzione contro i disturbi ali-

mentari e i rappresentanti delle associazioni di volontariato, che affollavano il Salone Monumentale del Ministero delle Politiche giovanili dove si svolgeva l'incontro sui Disturbi dei Comportamenti Alimentari (Dca) indetto dal Ministero della Salute, titolare Livia Turco è quello ospite, titolare Giovanna Melandri. Che ha avviato una serie di iniziative sul tema: dalla prevenzione alla istituzione di una commissione di vigilanza sulle modelle delle sfilate resa possibile da un accordo con la Camera della moda. Tra gli altri progetti in campo, quello de «Le Buone Pratiche di Cura», con 5 Asl coinvolte: dalla capofila umbra (Palazzo Francisci a Todi), a Basilicata (Lagonegro), Roma (Asl Roma E), Asl 10 di Portogruaro, Asl 2 Savonese di Pietra Ligure. In allestimento il centro della Provincia di Lecce.

Flaminia Cordeschi, dell'Aba, l'associazione storica fondata da Fabiola Leclercq, una delle prime coraggiose testimoni dirette della malattia, pre-annuncia

la diffusione on line di un documento che conterrà le linee guida di una informazione corretta: «Perché fino a qualche anno fa l'argomento non faceva notizia, ora a noi sembra che si tenda a coprire con i titoli gridati una difficoltà a reperire informazioni scientifiche». Allo stesso scopo l'Aba organizzerà due seminari invitando a parteciparvi operatori dei media, ma anche i pubblicitari. Infatti, dice Flaminia, «esiste una stretta connessione tra i disturbi alimentari giovanili di massa e i modelli e gli stili di vita imposti dal marketing». Dal suo canto, l'ospedale del Bambin Gesù - spiega Daniele Caldarelli, responsabile dei Sistemi Informativi del nosocomio - ha attivato un sito ([www.ospedalebambinogesu.it](http://www.ospedalebambinogesu.it)) in cui, in collaborazione con l'Aba e con l'Istat, diffonde ed aggiorna via via i dati di queste patologie: invitando chi ne venga a conoscenza - familiare o amico del malato - ad aiutarlo «ad individuare i luoghi di cura più adatti» e ribadendo che a questi malati

«serve psicoterapia e rieducazione alimentare». Ad aprile, annuncia Caldarelli, sarà attivo sul sito un portale specifico relativo ai Dca. «E poiché gli adolescenti in genere rifiutano l'informazione istituzionale, ma navigano in rete, già da tempo esploriamo il loro sistema di relazione con il c.d. gruppo dei pari, ricavandone documentazioni a volte davvero preoccupanti». Come i siti e i blog pro-ana. «Aria è quasi la Dea ispiratrice, per le sue giovanissime fedeli, con i relativi 10 Comandamenti». Tra i più aberranti: «Essere magri è più importante che essere sani... Muori di fame, fai di tutto per sembrare più magra... Non sarai mai troppo magra... Essere magri e non mangiare sono il simbolo di vera forza di volontà e autocontrollo».

Più ottimista la dottoressa Maria Gabriella Gentile, responsabile del Centro per la cura dei Dca dell'ospedale Niguarda di Milano. «Me ne occupo dal 1991 - esordisce - e ho avuto la soddisfazione di vedere tante pazienti guarire, sposarsi, avere bellissimi bambini». Il suo intervento mira a svelare le trappole della c.d. diet industry: l'industria delle diete. Questa è una delle quattro aree in cui è stato articolato il progetto di prevenzione garantito dal protocollo firmato il 19 settembre scorso dalle due Ministre Livia Turco e Giovanna Melandri: le altre tre sono Comunicazione, Scuola e Sport.

Ed a proposito dell'industria della dieta, Gentile sottolinea che la sua attività - «putroppo fiorente prima che le istituzioni sanitarie pubbliche la contrastassero» - sfiora il limite «della truffa e della fascinazione magica...» Ed quanto ai vincoli burocratici che la politica della salute è costretta spesso a subire in tema di cura dei disturbi alimentari, la dottoressa del Niguarda è decisa: «Se una malata d'anorexia ha bisogno di tre mesi di degenza ospedaliera, la mia équipe ha conquistato l'autorevolezza necessaria per ottenerla».

L'UNITA'

04-03-2008

# Ora anche Matarrese vota per lo spezzatino

«Siamo disponibili a giocare alle 12 di domenica e al lunedì sera»

Pronto il bando d'asta per l'advisor

MILANO — Un'altra prova che il calcio è ormai pronto al cosiddetto spezzatino televisivo. Il presidente di Lega, Antonio Matarrese, ha ribadito al Guerin Sportivo qual è la linea della Confindustria del calcio per la prossima stagione. «La partita a mezzogiorno della domenica è un'opportunità. Stiamo ragionando anche sul monday-night (il lunedì sera). Per noi si possono fare entrambi a partire dal prossimo agosto». Al riguardo va ricordato che a giugno scade il contratto con

Mediaset sugli highlights e non ci sono acquirenti per questa voce del pacchetto tv. Perciò si tratta con Sky (satellitare), Mediaset e La 7 (digitale terrestre) per ampliare lo spettro di anticipi e posticipi. Ma sul progetto della gara alle 12 pesa il problema della ricettività degli stadi.

**DIRITTI IN CHIARO** Il presidente di Lega ha così affrontato il tema dei diritti in chiaro. «Stiamo lavorando anche in questo senso per aumentare l'appetibilità del prodotto. Gli

introiti dei diritti del chiaro vanno tutti alla B; sono il pilastro della mutualità di Lega. Se la Rai è il nostro primo interlocutore? La Rai non può stare fuori dal calcio italiano». Ma è anche vero che nel frattempo proseguono i contatti con Sky per la vendita della nuova edizione della Coppa Italia. E poi c'è il capitolo della vendita centralizzata, in vigore dal 2010. Domani pomeriggio in Lega ci saranno i rappresentanti di Unipol: anche il gruppo assicurativo è in corsa per il ruolo di advisor. Già nelle scorse

settimane sono stati avviati i contatti con Infront, Sportfive, Img, Lehmann Brothers, Rothschild, Merrill Lynch e Mediobanca.

**IL BANDO D'ASTA** Ora questo nuovo atto. E a questo punto si profila l'esigenza di indire un bando d'asta per indicare le esigenze dei club di A e B. Non è un mistero, infatti, che il calcio italiano punti ad un minimo garantito da un miliardo di euro a stagione contro gli attuali 700 milioni.

c.lau.

GAZZETTA dello SPORT

06-03-2008

# Biglietti Euro 2008 Sarà lotteria Italia

MAURIZIO GALDI  
ROMA

«**A**bbiamo individuato modalità obiettive che hanno consentito di aumentare la disponibilità dei biglietti per i tifosi della Nazionale e soprattutto abbiamo voluto dare la più grande trasparenza all'attribuzione degli stessi biglietti», Giancarlo Abete è visibilmente soddisfatto di quanto la Federcalcio ha deciso per la vendita dei biglietti per gli Europei di Austria e Svizzera. Il massimo di biglietti a disposizione (55 per cento della spettanza per l'Italia), ma soprattutto il sorteggio che garantirà a tutti le stesse opportunità.

**MODALITA'** A partire dalle ore 10 di martedì 11 marzo e fi-

## Prenotazioni dall'11 marzo: assegnazione per sorteggio

no alla mezzanotte di venerdì 4 aprile sarà possibile prenotarsi per l'acquisto dei biglietti di Euro 2008, secondo un sistema esclusivamente on-line con pagamento con carta di credito, che la Fige attiverà sul proprio portale internet ([www.fige.it](http://www.fige.it)) corredato di tutte le indicazioni necessarie.

**SORTEGGIO** I biglietti saranno assegnati effettivamente solo dopo aver verificato il nu-

mero di richieste pervenute. Poi il sorteggio: in questo caso, parteciperanno al sorteggio tutte le richieste pervenute tra l'11 marzo e il 4 aprile, indipendentemente dall'ordine di arrivo. «Il sorteggio — spiega ancora Abete — mette tutti nelle stesse condizioni. Abbiamo cercato di ridurre al minimo la quantità che resta a disposizione per gli sponsor, le componenti, ma soprattutto lo staff. E intendo le famiglie dei calciatori. Abbiamo riservato più posti possibili ai tifosi anche se gli impianti non consentono di avere grosse disponibilità». L'intera dotazione assegnata dalla Uefa alla Fige comprende solo biglietti a pagamento ed è pari al 20% della capienza dei singoli stadi. Il quantitativo a disposizione del pubblico è il seguente: Olanda-Italia 3316 (12 per i disa-

bili in carrozzella, con un biglietto omaggio per l'accompagnatore); Italia-Romania 3807 (11 per disabili); Francia-Italia 3807 (11 per disabili). In caso, poi, di qualificazione della Nazionale: quarto di finale di Basilea 3316 (16 per disabili); quarto di finale di Vienna 3900 (20 per disabili); semifinale di Vienna 3630 (20 per disabili); finale 5440 (20 per disabili).

**COSTI** Questi i prezzi stabiliti dalla Uefa (comprensivi del diritto di prevendita del 5%, con tetto di 10 euro a biglietto): girone eliminatorio, prima categoria 115,50; seconda categoria 84; terza categoria 47,25; quarti di finale: seconda categoria 115,50; terza categoria 63; semifinale: seconda categoria 189; terza categoria 84; finale: seconda categoria 345; terza categoria 168.

GAZZETTA dello SPORT

06-03-2008